

il grado di definitore generale, ampliò ed ornò il già convento di S. Andrea nello scoglio presso Rovigno. Si conservano ms. varie sue prediche nel convento del suo ordine in Pirano, ove nel 1630 recitò un discorso ai 20 di ottobre, allorchè si pubblicò il giubileo sotto il papa Urbano VIII. S'ignora il tempo, ed il luogo della di lui morte, viveva però ancora nel 1668, ch'era il sessantesimo nono della sua età.

432. TARSIA *Tommaso* di Capodistria, dragomano alla corte di Costantinopoli per la veneta repubblica, fu incaricato nel 1671 a portarsi in Dalmazia presso il bassà per praticar i soliti tratti di uffiziosità, e concertar con esso il tempo, ed il luogo pel congresso de' turchi e veneti; nella qual circostanza fu scielta la città di Zara (*Foscarini Mich. Ist. Ven. p. 21 al detto anno*). Esso *Tarsia* è nominato pure dal Foscarini in altra circostanza dell'anno 1681 p. 92, come a p. 287 all'anno 1683, dicendo che il *Tarsia* dragomano fu fatto chiamare dal *primo visir*, ed incaricato dallo stesso di procurar a calmare l'irritamento de' vene-

1671  
da Capodistria.